



## Comunicato stampa

### **SNELLIRE I PROCESSI E FAVORIRE LA QUALITA' DEL COSTRUITO**

*In occasione del decennale del sisma che ha colpito L'Aquila, Fondazione Inarcassa individua i criteri per accelerare l'attività di ricostruzione della città abruzzese. In una lettera inviata al sindaco Pierluigi Biondi, i liberi professionisti ingegneri ed architetti italiani, si dicono disponibili ad affiancare le istituzioni nel processo di sviluppo del territorio.*

*“Occorre puntare sulla qualità del processo di ricostruzione restituendo alla progettazione un ruolo centrale”, in occasione del decennale del terremoto che sconvolse L'Aquila nel 2009, l'ing. **Egidio Comodo, Presidente della Fondazione Inarcassa**, che rappresenta 170 mila architetti e ingegneri liberi professionisti, torna a porre l'attenzione sul valore della qualità e sui tempi nell'attività di ricostruzione post sisma. “Se nell'edilizia privata sono stati ottenuti risultati significativi, ancora evidenti e gravi appaiono i ritardi nel settore pubblico, dove si sconta l'assenza di semplificazione delle procedure burocratiche. Snellire realmente questi passaggi, rafforzare le strutture che si occupano di opere pubbliche e, più in generale, ripensare ad una nuova progettualità, sono tasselli decisivi per poter contribuire a velocizzare l'attività di ricostruzione - prosegue il **Presidente Comodo**. Serve un'azione di responsabilità che riporti in primo piano la qualità del costruire in tutte le sue fasi, a partire dalla progettazione, a garanzia della sicurezza e sostenibilità. Occorre uscire dagli schemi del passato e puntare sul coinvolgimento e la sensibilizzazione di tutta la filiera produttiva interessata, dai progettisti agli imprenditori, dagli uffici tecnici agli stessi amministratori”. Per **Fondazione Inarcassa** messa in sicurezza e rispetto del territorio sono obiettivi irrinunciabili per il futuro del nostro Paese, misurati su parametri ben precisi: sostenibilità ambientale ed economica, insieme a qualità nel costruire, “pena la perdita del riconoscimento e della credibilità acquisite in secoli di lavoro passato, che ci hanno trasmesso un patrimonio architettonico inestimabile, ora da tutelare”, dice **Comodo**. Ne è un esempio la stessa L'Aquila “che dispone di un Centro Storico di rara bellezza, ed è proprio restituendo piena dignità alla Città che può essere accelerato quel processo di ripresa complessiva che prende avvio proprio dalla ricostruzione, per aprire nuovi orizzonti, sociali ed economici. Siamo pronti, come già espresso in una lettera inviata al Sindaco del capoluogo abruzzese lo scorso 21 marzo, a metterci a disposizione delle Istituzioni e dei Cittadini per condividere percorsi finalizzati al completamento della ricostruzione post sisma. Non vogliamo di certo abbandonare L'Aquila, e non solo L'Aquila, fingendo che tutto sia risolto e che la popolazione non abbia più bisogno di alcun aiuto e sostegno. Noi ci siamo”.*

L'Aquila, 3 aprile 2019

Ufficio stampa  
Wilson

Info: 0717570901  
Redazione@wilsonsr.it